

Comune di Cavatore (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 29/07/2013. Approvazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 26/01/2007 n. 1, art. 31 ter., comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i., del progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008.**

*(omissis)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Delibera*

- di dare atto che la Relazione tecnico-descrittiva contiene un capitolo in cui si parla dei vincoli reiterati motivandone la riproposizione;
- di affermare che, a seguito di una attenta verifica delle costruzioni insistenti su aree agricole riclassificate in aree residenziali di tipo B1 e B2, non sono emerse problematiche particolari relative alla loro regolarità e che pertanto risultano sostanzialmente compatibili con le disposizioni di legge vigenti al momento del rilascio dei relativi permessi di costruire, compresi quelli rilasciati a seguito delle richieste di condono edilizio;
- di attestare, dopo una ricerca presso gli archivi comunali, che l'edificio censito al Foglio n. 8, mappale n. 340 risulta costruito negli anni tra il 1973 e il 1977 in forza del "Nulla osta per l'esecuzione dei lavori edili" rilasciato il 21.07.1973 e quindi legalmente autorizzato: successivamente a tale data l'area in oggetto è stata inserita nello strumento urbanistico come area a verde privato;
- di attestare che il Comune di Cavatore ha provveduto ad adeguarsi agli obblighi derivanti dalla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 114/98 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006;
- di confermare l'"Individuazione dell'addensamento storico rilevante – A.1." e di recepire i criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali inerenti le medie strutture di vendita e i relativi disposti normativi di cui alla D.C.C. n. 22 del 02.10.2009 e successiva rettifica con D.C.C. n. 15 del 30.09.2011;
- di tenere in debita considerazione, in relazione alle zone di rispetto cimiteriale, le disposizioni di cui all'art. 28 della Legge 01.08.2002 n. 166 e la relativa giurisprudenza;
- di modificare, per maggior chiarezza, sia in legenda sia all'interno delle tavole le sigle dell'area della delimitazione G1 differenziandole in G1.1 e G1.2 correggendo così alcuni errori materiali;
- di approvare, prendendo atto di tutto quanto sopra e del fatto che gli elaborati costituenti la variante sono stati modificati tenendo conto di quanto votato in sede di secondo verbale della seconda seduta della conferenza di pianificazione, gli elaborati costituenti la variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008, così come redatti dall'ing. BRUNO Italo, di seguito elencati:
  - Relazione tecnico-descrittiva
  - Tav. 1 Corografia  
Cavatore

scala 1:25.000

- Tav. 2 Progetto generale delle aree  
Cavatore scala 1: 5.000
- Tav. 2.1 Progetto generale delle aree omogenee  
urbanistiche e carta di sintesi geologica  
Cavatore scala 1: 5.000
- Tav. 3 Progetto aree urbanizzate  
Cavatore scala 1: 2.000
- Tav. 4 Classificazione aree ed edifici aventi carattere  
storico-artistiche o ambientali  
Cavatore scala 1: 1.000
- Tav. 5 Tavola di sovrapposizione delle aree  
urbanizzate e della zonizzazione acustica  
Cavatore scala 1: 5.000
- Tav. 6 Carta dell'uso del suolo  
Cavatore scala 1: 5.000
- Tav. 7 Carta illustrativa delle variazioni apportate e  
loro numerazione  
Cavatore scala 1: 2.000
- Tav. 8.1 Carta illustrativa degli spazi pubblici -  
aree residenziali - aree produttive  
Cavatore scala 1: 2.000
- Tav. 8.2 Carta illustrativa delle aree residenziali  
produttive e turistiche stralciate e  
inserite ex novo  
Cavatore scala 1: 2.000
- Tav. 9 Planimetria urbanizzazioni: acquedotto  
Cavatore scala 1: 5.000
- Tav. 10 Planimetria urbanizzazioni: gas-metano  
Cavatore scala 1: 5.000
- Tav. 11 Planimetria urbanizzazioni: rete fognaria  
Cavatore scala 1: 5.000
- Tav. 12 Planimetria urbanizzazioni: illuminazione  
pubblica – Individuazione degli edifici strategici  
e delle strutture con funzionalità di rilievo  
durante gli eventi sismici  
Cavatore scala 1: 5.000
- Norme Tecniche di Attuazione
- Scheda quantitativa dei dati urbani
- Relazione di controdeduzioni alle osservazioni
  
- di approvare gli elaborati redatti dal dott. geol. Luigi FOGLINO relativi all'Indagine geologico-  
tecnica e alla verifica di compatibilità al P.A.I. che, a parere del Tavolo tecnico, hanno ottenuto  
l'“idoneità del quadro del dissesto locale” di seguito elencati:
  - Indagine geologica per verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica del P.A.I. costituita  
dai seguenti elaborati:
    - Relazione geologico-tecnica
    - Relazione integrativa di valutazione dell'osservazione Manzini Stella
    - TAV. 1 - Carta geologico-strutturale scala 1:10.000
    - TAV. 2 - Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico  
minore scala 1:10.000

- TAV. 3 - Carta geoidrologica scala 1:10.000
  - TAV. 4 - Carta dell'acclività scala 1:10.000
  - TAV. 5 - Carta delle opere di difesa idraulica censite scala 1:10.000
  - TAV. 6 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni scala 1:10.000
  - TAV. 7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:10.000
  - Aree di nuovo impianto: Relazione geologico-tecnica – Variante strutturale anno 2008 al P.R.G.I.
- di ribadire di abrogare l'art. 27 bis del Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 15 del 27.11.2008;
- di affermare che gli elaborati geologici facenti parte della Variante strutturale al P.R.G.I. anno 2008 approvati con la deliberazione di cui all'oggetto, sulla base delle valutazioni tecniche acquisite costituiscono adeguamento, modifica ed integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. 24.05.2001 in applicazione dell'art. 18, comma 4° delle N.T.A. del PAI stesso;
- di pubblicare la presente deliberazione di approvazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e di esporre la variante strutturale in pubblica e continua visione nella sede del Comune (art. 2, comma 15, L.R. 26.01.2007 n. 1).

*(omissis)*

Il Responsabile del Servizio  
Ferraris Gian Franco